

Parrocchia di S. Stefano in Pane

7 Febbraio 2016

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;

nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostienici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura

Is 6, 1-2. 3-8

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria". Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra

impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti". Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato".

Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 137

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:

hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

La tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre:

non abbandonare l'opera delle tue mani.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.



Il Lettura

1Cor 15,1-11

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 5,1-11)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca".

Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

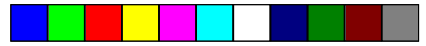
Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivolgiamo la comune preghiera a Dio, nostro Padre, perché ci renda veri testimoni di Cristo. La nostra vita sia sempre in sintonia con ciò che le nostre labbra invocano dal Signore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Esaudisci, Signore, la nostra preghiera!

1. Padre santo, la Chiesa, operando per la giustizia e la pace, sia testimone autentica del Cristo morto e risorto e sappia rendere attraente il messaggio evangelico. *Preghiamo.*

Esaudisci, Signore, la nostra preghiera!

2. Anche noi, come il profeta Isaia, ci sentiamo appartenenti a un'umanità dalle azioni impure. Fa', o Signore, che in ogni parte del mondo cessino le violenze, le ingiustizie e la povertà. *Preghiamo.*

Esaudisci, Signore, la nostra preghiera!

3. Come Pietro e gli apostoli hanno lasciato tutto per seguirti, concedi, o Signore, a tutti noi di saper mettere la nostra vita nelle tue mani piene di tenerezza e provvidenza. *Preghiamo.*

Esaudisci, Signore, la nostra preghiera!

4. Come la folla faceva ressa attorno a Gesù per ascoltare la sua parola, dona alla nostra Comunità parrocchiale e a ciascuno di noi di saper fare spazio alla tua Parola. *Preghiamo.*

Esaudisci, Signore, la nostra preghiera!

O Dio nostro Padre, ascolta la nostra preghiera e donaci la forza del tuo Spirito perché ci sostenga nelle fatiche della nostra missione e ci renda capaci di essere testimoni del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Maestro, tutta la notte
abbiamo faticato invano,
ma sulla tua parola getterò la rete".

Dio riempie le reti della nostra vita

Quattro pescatori sono lanciati in un'avventura più grande di loro:

pescare per la vita. Pescare produce la morte dei pesci. Ma per gli uomini non è così: pescare significa "catturare vivi", è il verbo usato nella Bibbia per indicare coloro che in una battaglia sono salvati dalla morte e lasciati in vita. Nella battaglia per la vita l'uomo sarà salvato, protetto dall'abisso dove rischia di cadere, portato alla luce. "Sarai pescatore di uomini": lì raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! Raccoglierai per la vita. Gesù sale anche sulla mia barca, non importa se è vuota e l'ho tirata in secco, e dice anche a me: Vuoi mettere a disposizione la tua barca, la barca della tua vita? c'è una missione per te. Quella stessa di Pietro, che è per tutti, non solo per preti o suore: se pescare non significa dare la morte, ma portare a vivere meglio, con più respiro e luce, portare a galla la persona da quel fondo limaccioso, triste, senza speranza, in cui vive, allora in questa nostra "epoca delle passioni tristi" un grande lavoro è da compiere. Non noi però, ma lo Spirito di Dio. Sulla tua parola getterò le reti. Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono discorsi sulla barca, ma sguardi: per Gesù guardare una persona e amarla era la stessa cosa. Pietro in quegli occhi ha visto l'amore per lui. Si è sentito amato, sente che la sua vita è al sicuro accanto a Gesù, crede nella forza dell'amore che ha visto, e si fida. E le reti si riempiono. Simone, davanti a questa potenza e mistero, ha paura: allontani da me, perché sono un peccatore. E Gesù ha una reazione bellissima: trasporta Simone su di un piano totalmente diverso. Non si interessa dei suoi peccati; ha una sovrana indifferenza per il passato di Simone, pronuncia parole che creano futuro: Non temere. Tu sarai pescatore, donerai vita. Tre parole con cui Gesù, maestro di umanità, rilancia la vita: delicatezza, coraggio, futuro. Lasciarono tutto e lo seguirono. Senza neppure chiedersi dove li condurrà. Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita.

Padre Ermes Ronchi



7 Febbraio 2016 - 14 Febbraio 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DOMENICA 7 FEBBRAIO V DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria | Ore 8.00: Stefano, Fosca Ore 10.00: Prima, Vincenzo, Rosina Ore 11.30: Serafino, Virginia, Margherita, Assunta, Giuseppe Ore 18.00: Giovanni, Emilio, Adriano, Rina, Mario |
| LUNEDI' 8 FEBBRAIO 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza | Ore 8.30: Maria Ore 18.00: Nella, Eugenio, Gavina, Giuseppe, fam. Marini |
| MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore! | Ore 8.30: Livia, Emilio Ore 18.00: Rina, Elio, Laura, Michela |
| MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO MERCOLEDI' DELLE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 | Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Luigi, Ersilia, fam. Magherini |
| GIOVEDI' 11 FEBBRAIO B. V. Maria di Lourdes – memoria Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 | Ore 8.30: Marcella Ore 18.00: Socrate, Letizia, Ettore, Giulio; Sabina(viv.) |
| VENERDI' 12 FEBBRAIO Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito | Ore 8.30: Ore 18.00: Nella, Sara, Enzo, Marisa |
| SABATO 13 FEBBRAIO Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via | Ore 8.30: Ore 17.00: Emma, Domenico Ore 18.00: Chiara, Alma, fam. Giani |
| DOMENICA 14 FEBBRAIO I DOMENICA DI QUARESIMA Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 Resta con noi, Signore, nell'ora della prova | Ore 8.00: Ore 10.00: Pietro, Gino, Anna, Giancarlo, Pasquino Ore 11.30: Ore 18.00: |

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 febbraio ore 17.15:

commedia *"Veleno per topi"* al Teatro Nuovo Sentiero

Lunedì 8 febbraio ore 20:50: Visione del film *"Il villaggio di cartone"* (2011)

di E. Olmi guiderà la discussione don Andrea Bigalli - al Teatro Nuovo Sentiero

Lunedì 8 febbraio ore 21.30: Prove dei canti in preparazione alla Festa di Pasqua

Mercoledì 10 febbraio: Inizio della Quaresima: giorno di digiuno ed astinenza

SS. Messe alle ore **8.30 - 18.00** (in Pieve) e **17.00** (Cappella dello Spirito Santo)

Mercoledì 10 febbraio ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 11 febbraio ore 16.00:

S. Messa col Sacramento dell'Unzione dei malati (iscriversi in archivio)

Venerdì 12 febbraio ore 17.20: Via Crucis

Domenica 14 febbraio: Ritiro comunitario di Quaresima

presso il Monastero di Santa Marta - inizio ore 9.15 Don Sergio Merlini guiderà

il ritiro: *"Missionari sulle strade della misericordia del Padre"*

Domenica 28 febbraio: Assemblea parrocchiale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.270,27**

Le offerte raccolte dal mercatino per le missioni sono state **€ 1.485,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it